

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2016

Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto
Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra
Via delle Industrie 19d
30175 - Venezia Marghera – Italia

Indice

IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LO SCENARIO ECONOMICO IN CUI L'ENTE HA OPERATO4

QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO E INDICATORI DI BILANCIO7

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2016

UNIONCAMERE DEL VENETO

1. IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LO SCENARIO ECONOMICO IN CUI L'ENTE HA OPERATO

LO SCENARIO ECONOMICO

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede per il 2016 una crescita del 3,4% e del 3,6% per il 2017, con un ritocco al rialzo per le economie avanzate nel loro complesso, per effetto di una seconda metà del 2016 che è andata meglio delle attese e dell'aspettativa di uno stimolo di bilancio da parte del nuovo Governo negli Stati Uniti.

Il 2016, quindi, è stato sotto molti aspetti un anno difficile, ma è stato anche caratterizzato da segni di progresso. Sebbene l'anno fosse iniziato in un clima di incertezza economica, quando si è concluso l'economia poggiava su basi mai così solide dall'inizio della crisi. Tuttavia, mentre si attenuava l'incertezza economica, si intensificava l'incertezza politica, non ultima la decisione del Regno Unito di uscire dall'Unione europea.

Per quanto riguarda l'Italia l'ISTAT prevede nel 2016 un aumento del prodotto interno lordo (Pil) pari allo 0,8% in termini reali, cui seguirebbe una crescita dello 0,9% nel 2017.

La domanda interna, al netto delle scorte, contribuirebbe in misura significativa alla crescita del Pil: 1,2 punti percentuali nel 2016 e 1,1 punti percentuali nel 2017; la domanda estera netta e la variazione delle scorte fornirebbero un contributo lievemente negativo.

Nel 2016 la spesa per consumi delle famiglie in termini reali è stimata in aumento dell'1,2%, alimentata dall'incremento del reddito disponibile e dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. La crescita della spesa proseguirebbe ad un ritmo analogo nel 2017 (+1,1%).

A livello regionale si conferma la tendenza lievemente espansiva in tutte le aree del Paese. Secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nei primi tre trimestri del 2016, rispetto al corrispondente periodo del 2015, gli occupati sono cresciuti in tutte le macro-aree, accelerando al Nord Ovest e nel Nord Est e rallentando, invece, al Centro; nel Mezzogiorno la crescita è stata in linea con quella del 2015.

Per quanto riguarda l'export l'ISTAT ha stimato per il Veneto una crescita dell'1,3% nel corso del 2016.

IL CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Nel 2016 è stata condotta un'attività particolarmente intensa di rappresentanza degli interessi del Sistema camerale regionale, in considerazione dei profondi cambiamenti che si stanno configurando in seguito all'attuazione della riforma.

L'Unione regionale, in tale contesto, ha partecipato attivamente, attraverso il Presidente ed il Segretario Generale, agli incontri operativi che Unioncamere italiana ha svolto a Roma e sul territorio regionale, allo scopo di portare in sede nazionale le posizioni e le proposte elaborate dalle Camere venete.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, nel 2016 si è concluso il percorso di fusione tra le Camere di Belluno e Treviso, dal quale è nata la nuova Camera di Commercio di Treviso-Belluno.

E' proseguito con la consueta assiduità il lavoro di coordinamento sviluppato a favore della Regione Veneto e delle Camere di commercio, in particolare nei settori nei quali la Regione, attraverso la stipula di Accordi e convenzioni, ha richiesto una collaborazione al Sistema camerale. Si pensi ad esempio allo sviluppo dei temi economici, come ad esempio la competitività del sistema regionale ed il sostegno al mondo delle imprese e della cooperazione, agli interventi in tema di internazionalizzazione e di tutela del consumatore, la promozione del comparto agricolo ed agroalimentare, gli incentivi alle imprese, lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, lo sviluppo dei distretti industriali e delle reti di imprese. Tutte attività che hanno impegnato molto gli uffici dell'Unione, a partire dal Segretario Generale che ha seguito direttamente il perfezionamento delle diverse intese e monitorato regolarmente la gestione operativa delle attività del personale a cadenza regolare.

PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE IN TERMINI DI RISORSE E AZIONI

Nel corso del 2016 sono proseguite le misure di contenimento dei costi previste nel bilancio previsionale del 2015.

In particolare è proseguito il processo di contenimento delle spese del personale e di razionalizzazione dei costi di funzionamento, al fine di ridurre il disavanzo provocato dal taglio dell'aliquota camerale.

Al contempo, sulla base delle linee di indirizzo programmatiche, si sono rafforzate alcune attività istituzionali dell'Ente, quali la rappresentanza degli interessi camerali nei confronti di Regione e Unioncamere italiana, le funzioni associate, i servizi a favore delle Camere ed iniziative di promozione congiunte.

Le attività dell'Eurosportello del Veneto, essendo vincolate ad un rapporto contrattuale con la Commissione europea, per quanto riguarda l'attività di Enterprise Europe Network e ad altri contratti o sovvenzioni per l'implementazione di progetti europei, è proseguita regolarmente nell'ambito delle proprie competenze.

L'Ente ha condotto nel 2016 un ulteriore alleggerimento della dotazione di collaboratori a progetto, azione volta ad efficientare e snellire ulteriormente la struttura organizzativa.

2 . QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO

Obiettivi e programmi prefissati per il 2016	
MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	
a) INDIRIZZO POLITICO	
<i>OBIETTIVO N. 2 SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 15 COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E LE SPECIALIZZAZIONI DELLA RETE, PUNTANDO AD AVVIARE AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI</i>	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell' Accordo di Programma per l'elaborazione e realizzazione comune di specifiche iniziative in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale	L'Ente ha siglato una serie di convenzioni con la Regione Veneto e realizzato attività previste dalle stesse nell'ambito delle politiche per le PMI, i distretti, i consumatori, il commercio ed il turismo. Le attività si sono tutte realizzate come da previsioni.
Tavolo di Partenariato per la Programmazione POR 2014 - 2020 , istituito come da D.G.R. n. 942 del 18 giugno 2013, per contribuire alla programmazione e all'attuazione del Fondo per il periodo 2014-2020.	I funzionari preposti alla partecipazione alle attività del Tavolo di partenariato hanno presenziato e contribuito a tutte le riunioni previste dai tavoli FESR, FEASR, FSE e FAS.
Unioncamere si è fatta portavoce nelle diverse Consulte, Commissioni e Tavoli di concertazione regionali degli interessi e delle richieste delle Camere di commercio, e quindi delle imprese venete, nonché del contributo di servizio che esse possono offrire per lo sviluppo dell'economia veneta.	Nel 2016 si segnala in particolare la partecipazione a: <ul style="list-style-type: none"> Conferenza regionale sulle dinamiche economiche e del lavoro (CREL), istituita dal Consiglio regionale per definire, secondo il metodo della condivisione e della corresponsabilizzazione, linee guida e principi secondo i quali il Consiglio viene chiamato a legiferare; Consulta regionale dei Veneti nel mondo; Comitato regionale dei Consumatori e degli Utenti – CRCU ex art. 2 della L.R. del Veneto 23 ottobre 2009, n. 27, norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo, istituito presso il Settore Tutela dei Consumatori, Sezione Parchi, Biodiversità, Programmazione silvo-pastorale e Tutela dei Consumatori dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione del Veneto, con compiti di esprimere pareri e formulare proposte sulle politiche per i Consumatori e gli Utenti nel territorio regionale; Tavoli di partenariato e Comitati di sorveglianza FSE e FESR 2014 – 2020, FAS e FEASR, programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg;

	<p>Tavolo di concertazione per la presentazione del Documento di Programmazione Economico Finanziaria della Regione Veneto, con la redazione e la presentazione da parte di Unioncamere di un documento contenente osservazioni e proposte;</p> <p>l'attività istituzionale con il Consiglio regionale: è proseguita la collaborazione per la realizzazione dell'Osservatorio regionale sul federalismo e la finanza pubblica dedicato al monitoraggio del processo di attuazione del federalismo mediante la raccolta e l'analisi incrociata dei dati sui flussi finanziari centro-periferia, sull'evasione fiscale, sulla spesa di funzionamento delle amministrazioni centrali e periferiche e sulla spesa per interessi passivi generati dal debito pubblico.</p>
<p>Collaborazione in materia di studi e ricerche con il Consiglio regionale del Veneto (federalismo fiscale e finanza locale), con la Confartigianato del Veneto (occupazione, credito, edilizia, innovazione nel comparto artigiano), con la Camera di Commercio di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia (benessere e la qualità della vita), con la Guardia di Finanza (fornitura materiali informativi ed elaborazioni personalizzate).</p>	<p>La collaborazione è proseguita per tutto il 2016 in tutte le materie previste e ha portato all'elaborazione di studi e ricerche consultabili presso il sito www.unioncamereveneto.it</p>
<p>Definizione di politiche a favore del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale e partecipazione al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico -definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale. <p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p> <p>Rete di coordinamento dei rappresentanti Veneti a Bruxelles, volta a favorire gli interessi del "sistema Veneto" presso le istituzioni europee.</p>	<p>Questa importante attività strategica è stata svolta sia a livello nazionale, che regionale ed europeo.</p> <p>Non si sono organizzati nel 2016 panel di aziende per risposta alle consultazioni, in quanto non richiesto dalla Commissione europea. Durante il periodo indicato sono state inviate 56 segnalazioni di consultazioni UE aperte, che sono state pubblicate nel bollettino e nel sito web di Eurosportello del Veneto. Una consultazione in ambito europeo è uno strumento che dà la possibilità, a chi desidera esprimere la propria opinione sulle politiche UE, di partecipare al processo decisionale europeo, rispondendo ai sondaggi d'opinione relativi a un settore di attività.</p> <p>Per favorire il monitoraggio legislativo, inoltre, nel 2016 sono stati inviati 11 osservatori legislativi. Questo strumento, inizialmente nato con il progetto del Fondo Perequativo "I.L.O.Ve-Eu", è diventato una delle attività di base dell'ufficio. Lo strumento racchiude delle schede relative ai principali processi legislativi in corso a livello europeo e viene regolarmente caricato sul sito internet di Eurosportello.</p> <p>L'ampia attività svolta è consultabile nella relazione attività 2016 .</p>
<p>Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale: incontri fra Uffici di Unioni regionali del sistema camerale europeo a Bruxelles.</p>	<p>Gli incontri si sono svolti in Bruxelles con cadenza mensile ed hanno contribuito a rafforzare il coordinamento tra le Camere e le loro Unioni in sede europea.</p>
<p>Spesa prevista</p>	<p>Spesa effettiva</p>
<p>Per cassa € 345.889</p>	<p>Per cassa € 278.546</p>

b) SERVIZI GENERALI	
OBIETTIVO N. 1 GESTIONE ASSOCIATA IN UNIONCAMERE DEL VENETO DI FUNZIONI DELLE CCIAA, TRA CUI: LEGALE, GARE D'APPALTO, SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP), OSSERVATORI ECONOMICI, GESTIONE PRESENZE E CEDOLINI STIPENDI E CONSOLIDARE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CONTRATTI TIPO E CLAUSOLE VESSATORIE	
OBIETTIVO N. 3 CONSOLIDARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E SVILUPPARE LA RICERCA ECONOMICA	
OBIETTIVO N. 4 QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO E SVILUPPARE LE COMPETENZE. DIFFONDERE LA CULTURA D'IMPRESA	
OBIETTIVO N. 9 DIFFONDERE LE FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E SUPPORTARE LE CAMERE NEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE	
Attività e programmi previsti	
Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su questioni di carattere giuridico, legale e societario , sia attraverso la consulenza diretta sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni. In particolare cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, procedure relative a gare d'appalto.	<p>Il servizio si è svolto in maniera continuativa e si segnalano le attività di supporto agli organi e alla struttura di Unioncamere sotto il profilo delle problematiche di natura legale, amministrativa e societaria.</p> <p>Tra le attività svolte nel 2015 si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione, assistenza e adempimenti relativi alle riunioni degli organi; • elaborazione documentazione societaria per la partecipata scpa Veneto Promozione; • assistenza e adempimenti relativi al funzionamento di Unioncamere Veneto Servizi scarl; • gestione della documentazione inerente gli enti e le società partecipati; • assistenza e consulenza in materia contrattualistica alla struttura di Unioncamere, attraverso redazione di contratti ed accordi vari; • ricerche e pareri in materia legale su argomenti sui quali sono state assunte decisioni da parte di organi di Unioncamere del Veneto; • assistenza nella stesura dei bandi di gara, acquisizioni beni e servizi, affidamento incarichi, utilizzo del MEPA.
Ufficio unico ambiente: nel 2016 prosegue l'attività avviata in seguito alla sottoscrizione della Convenzione nel 2012, con cui le CCIAA del Veneto affidano alla Camera di Venezia la gestione in forma associata delle funzioni ambientali. L'attività verte nella gestione del SISTRI, la gestione dei Registri dei produttori AEE e delle pile e accumulatori e, infine, le attività formative ed informative degli uffici camerale e delle imprese. Unioncamere affianca la Camera di Venezia nella realizzazione di attività regionali che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc).	Sportello Energia "DINAMO" al servizio delle imprese e dei cittadini per informazione e consulenza in merito alle tematiche dell'energia e del risparmio energetico Convenzione tra le CCIAA e Unioncamere per la gestione associata.
Servizio fornito in tema di Aiuti di Stato , per l'assistenza e l'informazione dei funzionari camerale che a vario livello svolgono funzioni ed attività connesse alla complessa normativa sugli aiuti di Stato.	Il principale strumento di assistenza ed aggiornamento consiste nel Forum aiuti di Stato, attraverso il quale vengono fornite delle risposte on line su specifici quesiti che riguardano l'erogazione di contributi camerale. L'assistenza ai funzionari viene fornita anche attraverso il "Manuale aiuti di Stato", che si trova nel sito di Unioncamere e che viene aggiornato annualmente. Annualmente viene inoltre predisposta da Unioncamere la Relazione sugli aiuti erogati dalle Camere venete, documento che viene inviato alla Commissione europea a giugno e contiene l'elenco dei contributi pubblici concessi.
Obiettivo dell'ufficio stampa è principalmente rafforzare il ruolo dell'Ente come punto di riferimento per l'informazione economico-statistica del	L'attività di comunicazione e promozione, svolta attraverso l'azione quotidiana dell'ufficio stampa di Unioncamere del Veneto ed Eurosportello Veneto, ha permesso

Veneto, nonché promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese. Attenzione sarà rivolta anche ai temi dell'internazionalizzazione e delle politiche comunitarie riconducibili alle attività dell'Eurospportello Veneto e della Delegazione di Bruxelles. Alla tradizionale attività, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà potenziata la comunicazione attraverso il sito internet, strumento che consente un'informazione immediata e trasparente. Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito – e di rimando la newsletter col suo database di oltre 600 contatti in continua implementazione – verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.

di consolidare e sviluppare ancor di più i rapporti con le testate giornalistiche regionali e nazionali, allacciando nuove collaborazioni e garantendo una presenza continua sui mass media regionali e nazionali sia quotidiani che periodici, dalla carta stampata ai media multimediali, in occasione di conferenze stampa, analisi congiunturali e convegni di interesse generale per l'economia regionale. L'ufficio stampa, che dispone di un database elaborato negli anni e continuamente aggiornato grazie anche all'ausilio di strumenti professionali (Agenda del Giornalista, Grande libro della stampa italiana, Uomini&Comunicazione, accesso a banche dati online come Media Adress) e periodici di settore (Prima Comunicazione) contenente centinaia di contatti, ha inoltre operato affinché dichiarazioni, interventi ed interviste dei rappresentanti istituzionali di Unioncamere del Veneto ed Eurospportello Veneto fossero presenti negli articoli e nei servizi radiofonici/televisivi a diffusione regionale, posizionando Unioncamere del Veneto fra gli interlocutori principali per l'economia veneta.

L'azione di comunicazione e promozione è stata svolta attraverso la realizzazione e diffusione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, il supporto a convegni e seminari organizzati anche da enti terzi, la quotidiana disponibilità a soddisfare le richieste dei media, l'aggiornamento costante del sito web www.unioncameredelveneto.it, l'invio quindicinale della newsletter "Unioncamere Veneto Flash" e l'aggiornamento della banca dati utenti. A ciò si aggiunge la realizzazione quotidiana di una rassegna stampa che, monitorando i principali quotidiani regionali e nazionali servendosi anche dell'ausilio di banche dati online, viene inviata nella mattina ai referenti interni di Unioncamere Veneto, ai presidenti e ai segretari generali delle Camere di Commercio.

La newsletter istituzionale "Unioncamere Veneto Flash", disponibile sul sito web www.unioncameredelveneto.it che contiene anche un archivio storico, nel 2016 ha continuato ad essere un appuntamento costante per gli utenti iscritti alla mailing list. Unioncamere Veneto Flash è suddivisa in quattro sezioni, "Primo Piano", "Focus", "Eventi" e "News", che informano sulle principali notizie del mondo camerale veneto, e non solo, con preziosi link di rimando per approfondire i temi di maggior interesse. Le notizie che riguardano l'attività e gli appuntamenti di Unioncamere del Veneto sono poi sviluppati e approfonditi in news o comunicati stampa caricati nel sito internet.

Il sito internet Unioncamere del Veneto (www.unioncameredelveneto.it o www.ven.camcom.it) implementato con cadenza quotidiana nei contenuti, resi fruibili attraverso una veste grafica totalmente ripensata sfruttando un layout innovativo, pulito e di facile consultazione. Nel 2016 il sito ha registrato 34.319 visite, di cui 25.151 utenti unici per un totale di 97.375 pagine visualizzate. Nel 2016 il sito ha mantenuto la sezione "Notizie dall'Europa", un report che ogni due settimane offre novità sui lavori della sede di Bruxelles di Unioncamere del Veneto e i principali appuntamenti europei; con i "bottoni" dei link immediati al sistema integrato dei social network di Unioncamere del Veneto (Facebook, Twitter, LinkedIn, canale Youtube); la sezione "Veneto in cifre" per la diffusione delle informazioni statistiche.

La pagina Facebook ha raggiunto gli 830 "mi piace" (erano 591 a fine 2015) con copertura media-settimana di circa mille contatti per i post (erano 850 nella rilevazione precedente); Twitter ha confermato la costante crescita dei follower, che nel 2016 hanno toccato quota 1.539 (erano 1.064 nel 2015) e le statistiche medie mensili registrano 10.000 visualizzazioni, 550 visite profilo con il tweet più popolare con 3.000 impressioni.

Il sito internet Eurosportello del Veneto (www.eurosportelloveneto.it), altro importante strumento di diffusione delle informazioni, nel 2016 è stato costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato POD (Partnership Opportunities Database) di cui sopra, attraverso la compilazione online di un format. Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca POD della Rete EEN che comprende oltre 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da 54 Paesi nel mondo. Il sito è stato visitato più di 120.000 volte nel 2016 con particolare attenzione alla sezione bandi di gara U.E.

Banca Dati Utenti: si è dato seguito al processo di aggiornamento e potenziamento dell'operatività, proseguendo con la verifica e l'aggiornamento dei dati inseriti; attualmente le imprese registrate sono 30.008.

Ufficio Stampa

- 10 conferenze stampa all'interno degli eventi organizzati da Unioncamere sul territorio regionale, anche in stretta collaborazione con Istituzioni e Associazioni di categoria;
- 30 comunicati stampa diffusi ai media regionali e nazionali, in piena sinergia con il lavoro d'analisi e ricerca del Centro Studi di Unioncamere del Veneto e le attività di Eurosportello Veneto in merito alla progettualità europea;
- aggiornamento costante del sito web www.unioncameredelveneto.it;
- invio quindicinale della newsletter "Unioncamere Veneto Flash";
- realizzazione quotidiana di una rassegna stampa che, monitorando i principali quotidiani regionali e nazionali servendosi anche dell'ausilio di banche dati online, viene inviata nella mattina ai referenti interni di Unioncamere Veneto, ai presidenti e ai segretari generali delle Camere di Commercio;
- tradizionali newsletter Unioncamere Veneto Flash e CSR News – online un archivio fino al 2010 –, con l'opportunità di registrarsi attraverso un semplice format che inserisce gli utenti in un database (attualmente circa 1.000 invii per ciascuna newsletter);
- interviste radiofoniche e televisive in occasione della presentazione di progetti e su tematiche comunitarie.

Newsletter

La newsletter istituzionale "Unioncamere Veneto Flash", disponibile sul sito web www.unioncameredelveneto.it che contiene anche un archivio storico, nel 2016 ha

	<p>continuato ad essere un appuntamento costante per gli utenti iscritti alla mailing list (circa 1.000 contatti raggiunti, erano circa 800 a fine 2015). L'informazione sull'attività di Eurosportello, è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via email del Bollettino Eurosportello Informa (22 numeri/anno) ad un indirizzario di 20.021 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre consultabile on line nel sito www.eurosportelloveneto.it.</p>
<p>Coordinamento gruppi di lavoro camerali</p>	<p>Gruppo di lavoro provveditori: coordinamento degli incontri dei Provveditori delle Camere del Triveneto e dei funzionari dell'Area contabile; nel 2016 si è trattato dell'acquisto di beni e servizi e della normativa sulla trasparenza. (1 incontro)</p> <p>Tavolo di coordinamento fra i conservatori Registro Imprese: il gruppo di lavoro ha affrontato principalmente i temi del deposito dei bilanci, del registro alternanza scuola-lavoro, delle start up innovative nonché della riforma del sistema camerale. (4 incontri)</p> <p>Gruppo di lavoro personale: il gruppo si è riunito una sola volta per trattare in particolare delle disposizioni relative alla costituzione del fondo per risorse decentrate. (1 incontro)</p> <p>Gruppo di lavoro uffici metrici: nel corso del 2016 il gruppo si è riunito per discutere del nuovo decreto sulla verifica periodica, impostazione comune su criteri di sorveglianza, marcatura laser orafi, tachigrafi digitali, sistemi di misura MID. (2 incontri)</p> <p>Coordinamento regionale dei Comitati per l'imprenditoria femminile: il coordinamento dei Comitati provinciali è gestito da questa Unione ed avviene in collaborazione con il Dipartimento politiche Comunitarie (Eurosportello Veneto), sempre attento all'individuazione di bandi europei volti allo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Nel corso del 2016 i CIF non si sono riuniti, in attesa che fossero completate le nomine dei Comitati delle Camere accorpate.</p> <p>Gruppo di lavoro prezzi: ha concluso la proprie attività, che hanno portato alla stesura ed approvazione della Convenzione per lo svolgimento di alcune funzioni, compiti e attività di divulgazione e pubblicazione di un Prezzario Opere Edili Interprovinciale, mediante affidamento della relativa attività amministrativa all'«Ufficio Statistica e Prezzi – Borsa Immobiliare» costituito dalla Camera di Vicenza, ai sensi dell'art. 2, legge 29 dicembre 1993, n. 580, e dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241.</p> <p>Gruppo di lavoro giustizia alternativa: coordinamento degli incontri dei funzionari camerali competenti in materia di giustizia alternativa, arbitrato e conciliazione. Nel 2016, dopo l'entrata in vigore del DM 139/2014, che ha integrato la disciplina dell'incompatibilità, dei conflitti d'interesse e della formazione dei mediatori, gli uffici camerali competenti hanno provveduto a coordinarsi per giungere ad adeguare i rispettivi regolamenti di procedura alle innovazioni normative introdotte. A ciò si aggiunge la trattazione per l'aggiornamento del Registro degli</p>

	<p>organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione da parte del Ministero della Giustizia, delle disposizioni relative alle modalità d'iscrizione degli organismi abilitati alle conciliazioni, professionisti e consumatori, dell'elenco conciliatori delle CCIAA e della formazione dei conciliatori. (2 incontri)</p> <p>Gruppo di lavoro uffici studi e statistica: coordinamento degli Uffici studi e statistica camerali e la formazione specifica dei funzionari. In particolare nel 2016 il gruppo si è confrontato sui seguenti temi: revisione del piano di campionamento delle indagini congiunturali, tariffazione dei servizi di brokeraggio informativo, riorganizzazione delle attività di informazione economica e SISTAN alla luce delle nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma, attività previste dall'indagine sperimentale Excelsior, alternanza scuola-lavoro (2 incontri).</p>
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 1.040.119	Per cassa € 650.797

MISSIONE 2.COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
<i>OBIETTIVO N. 6 FAVORIRE LA COLLABORAZIONE E LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, INCENTIVARE LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 8 PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA', IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 10 PROMUOVERE IL TURISMO, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI E SERVIZI VENETI</i>	
<i>OBIETTIVO N. 12 CREARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI HORIZON 2020 E COSME</i>	
<i>OBIETTIVO N. 13 INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI U.E.</i>	
<i>OBIETTIVO N. 14 SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE AV/AC DEI 3 CORRIDOI PANEUROPEI CHE ATTRAVERSANO IL VENETO DA NORD A SUD E DA EST AD OVEST, AGIRE NEL CONTESTO DELLA POLITICA U.E. DEI TRASPORTI PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICHE COMPETITIVE E SOSTENIBILI</i>	
<i>OBIETTIVO N. 16 PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI</i>	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
<p>Unioncamere del Veneto, attraverso Eurosportello, è coordinatore per l'area del Triveneto della rete della Commissione Europea Enterprise Europe Network, che fornisce servizi di supporto all'impresa in materia comunitaria e nell'inserimento in nuovi mercati. L'attività prevede l'organizzazione di momenti formativi/informativi anche in collaborazione con il sistema camerale veneto sulla normativa, le politiche e i finanziamenti per le imprese nonché le strategie di sviluppo del business.</p> <p>Attività di informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il servizio è realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto - dell'Assessorato alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione. Il servizio è stato esteso, oltre che alle aziende venete, anche a quelle operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto del nuovo sodalizio con la nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea. Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i codici CPV appropriati, inviano due volte la settimana le gare d'appalto, 	<p>Eventi Enterprise Europe Network:</p> <p>STOM 2016 – Kielce (Polonia), 10 marzo 2016 – Aziende partecipanti: 1 HANNOVER MESSE 2016 – Hannover (Germania), 25-29 aprile 2016 – Aziende partecipanti: 4 ISSA INTERCLEAN 2016 – Amsterdam (Paesi Bassi) – Aziende partecipanti: 4 MEET IN ITALY FOR LIFE SCIENCES 2016 – Roma, 26-28 ottobre 2016 – Aziende partecipanti: 7 LOVEAT 2016 – Venezia, 2-3 dicembre 2016 – Aziende partecipanti: 89</p> <p>Informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta ai quesiti e con incontri individuali. Nel complesso Eurosportello ha evaso 157 richieste provenienti dalle aziende attraverso i diversi servizi che sono stati messi a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio Euroappalti: 92 aziende iscritte, 100 e-mail inviate a ciascuna azienda con bandi selezionati in base all'attività produttiva e 12 risposte a quesiti riguardanti le gare d'appalto. Il servizio Euroappalti fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il servizio è realizzato grazie al finanziamento della rete Enterprise Europe Network. • Il servizio è stato esteso, oltre che alle aziende venete, anche a quelle operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto

promuovono il servizio per incentivarlo, aggiornano ed archiviano i dati degli utenti iscritti, rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti; Enterprise Europe Network: risposte a quesiti tramite il sistema di messaggiera elettronica First Class della rete Enterprise European Network;

- Business cooperation Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea;
- Servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- Servizio di "pronto soccorso" giuridico: evasione dei quesiti giuridici da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società consulenza ISSEI;
- L'informazione sull'attività di Eurosportello è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via e-mail del bollettino (22 numeri/anno) ad un indirizzario di più di 39.100 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre on line nel sito www.eurosportelloveneto.it;
- sito internet, altro importante strumento di diffusione delle informazioni risulta essere il sito (www.eurosportelloveneto.it) costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato BCD (Business Cooperation Database) attraverso la compilazione online di un format (ad oggi sono registrate 145 imprese venete al servizio BCD). Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca BDC della Rete EEN che comprende più di 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da più di 40 Paesi nel mondo;
- Banca Dati Utenti: aggiornamento e potenziamento dell'operatività, dei dati già inseriti e con l'inserimento di altri.

del nuovo sodalizio con la nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea.

- Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i codici CPV appropriati, inviano due volte la settimana le gare d'appalto corrispondenti ai criteri identificati, promuovono il servizio per incentivarlo, aggiornano ed archiviano i dati degli utenti iscritti, rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti.
- EEN intranet: risposte a 101 quesiti tramite il sistema di messaggiera elettronica della rete Enterprise European Network;
- sportello APRE: assistenza a 1400 aziende ed enti in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e presentazione di 7 progetti nell'ambito di Horizon 2020, COSME, Erasmus+, UIA ed Interreg Europe;
- servizio informativo sulle opportunità in Bulgaria: nell'ambito del progetto CeSBu a leadership Veneto Promozione;
- 170 giornate di consulenze gratuite one to one sul passaggio d'impresa: nell'ambito del progetto Business transfer mentoring coordinato da Eurochambres;
- Sportello Croazia: servizio informativo sulle opportunità fornite dalla programmazione Europea (sia fondi diretti che strutturali) attraverso la traduzione e la pubblicazione dei bandi aperti e disponibili; attività di consulenza alle imprese con incontri mirati in base al settore di competenza; attività informativa riguardo agli eventi di possibile interesse per le imprese;
- Partnership Opportunities Database (POD): servizio della rete Enterprise Europe Network (600 uffici in 54 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste e offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa; i contatti commerciali generati nel 2016 tra le aziende venete e le aziende straniere sono stati 79. Le aziende venete attualmente che hanno un profilo commerciale attivo sono 31;
- Servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- Bollettino Eurosportello Informa, l'informazione sull'attività di Eurosportello è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via e-mail del bollettino (22 numeri/anno) ad un indirizzario di 19500 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre consultabile on line nel sito www.eurosportelloveneto.it;
- sito internet, altro importante strumento di diffusione delle informazioni risulta essere il sito (www.eurosportelloveneto.it) che nel 2016 è stato costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato POD (Partnership Opportunities Database) di cui sopra, attraverso la compilazione online di un format. Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca POD della Rete EEN che comprende oltre 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da 54 Paesi nel mondo.
- Il sito è stato visitato 81.956 volte nel 2016 con particolare attenzione alla sezione bandi di gara U.E.;
- Facebook: altro importante strumento di diffusione delle informazione risulta facebook che nel 2016 è stato costantemente aggiornato nei contenuti.

	<p>Eurosportello del Veneto registra nella pagina ufficiale facebook 518 contatti mentre ne registra 371 nel profilo PR;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Dati Utenti: Banca Dati Utenti: si è dato seguito al processo di aggiornamento e potenziamento dell'operatività, proseguendo con la verifica e l'aggiornamento dei dati inseriti; attualmente le imprese registrate sono 30.008. <p>Docenze tenute dal personale Eurosportello del Veneto</p> <p>Sono state tenute oltre 50 docenze nell'ambito di diverse iniziative progettuali di altri soggetti veneti.</p> <p>Supporto progettuale</p> <p>All'uscita dei bandi dei programmi Interreg Central Europe e Spazio Alpino, si è proceduto a condividere alcune proposte pervenute da alcuni partner europei e si è definito un metodo di partecipazione per garantire la partecipazione del sistema camerale veneto.</p>
<p>North South Initiative: Protocollo d'intesa promosso e coordinata dalle Camere di Commercio di Berlino e Rostock al fine stabilire un nuovo contesto di cooperazione istituzionale, economica, infrastrutturale e di coesione e soprattutto rafforzare gli assi di trasporto Nord – Sud.</p>	<p>Nel 2016 Unioncamere ha partecipato ad un incontro del gruppo di lavoro (Amburgo, 5-7 maggio).</p>
<p>Nel 2016 si è perseguito il rafforzamento dell'Area Studi e Ricerche come principale punto di riferimento a livello regionale per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia del Veneto.</p> <p>Le attività sono improntate all'individuazione dei potenziali produttori di dati e statistiche a livello regionale e alla sistematizzazione delle informazioni già esistenti, mettendo così in rete tutte le competenze presenti sul territorio.</p>	<p>Nel 2016 l'attività del Centro Studi di Unioncamere del Veneto si è articolata nelle seguenti sezioni:</p> <p>Indagini</p> <ul style="list-style-type: none"> – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese manifatturiere con almeno 5 addetti; – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti; – n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese di costruzioni, in collaborazione con EDILCASSA; – n. 1 rilevazione sui fabbisogni professionali e le previsioni occupazionali sulle imprese con almeno 250 dipendenti (Progetto Excelsior 2016). – n. 1 rilevazione sui fabbisogni professionali e le previsioni occupazionali sulle imprese con meno di 250 dipendenti (Progetto Excelsior 2016 sperimentale). <p>Pubblicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Veneto Economic Barometer (on line)

- Veneto Congiuntura (on line)
- L'economia del Veneto nel 2015 e previsioni 2016 (slide)
- Veneto 2016 Economic Report (slide)
- La situazione economica del Veneto. Rapporto 2016 (web report)
- Excelsior informa (online)
- Veneto Internazionale 2016 (slide report)
- A conti fatti. Un primo bilancio dell'impatto della crisi del sistema bancario veneto (slide report)
- Oltre le province, per una città metropolitana (slide report in collaborazione con la Fondazione Festari)
- L'insediamento delle grandi strutture di vendita in Veneto. Analisi delle dinamiche congiunturali e dei benefici in termini di fiscalità locale (slide report)
- Rivitalizzazione dei centri storici urbani e riqualificazione delle attività commerciali (2013-2015). Ricognizione delle risultanze dei programmi integrati finanziati dalla Regione del Veneto (draft)

Studi, ricerche e progetti

- attività di studio a supporto dei progetti comunitari, che vedono Unioncamere del Veneto nel ruolo di capofila o partner;
- collaborazione con l'Ufficio Studi della Confartigianato del Veneto per attività di studi e ricerche inerenti il comparto artigiano (occupazione, credito, edilizia, innovazione);
- collaborazione con Confcommercio Veneto per lo sviluppo di un osservatorio congiunturale sul commercio al dettaglio nel Veneto;
- collaborazione con il Servizio Studi del Consiglio regionale del Veneto per attività di studi e ricerche inerenti il federalismo fiscale e la finanza pubblica;
- collaborazione con la Direzione Commercio della Regione del Veneto per attività di monitoraggio sull'attuazione degli istituti previsti dalla normativa regionale in materia di commercio (progetto SMAC);
- collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare per attività di studio e ricerca sulle misure alternative del benessere economico del territorio (Progetto "Oltre il Pil") e sui nuovi fattori di competitività per rilanciare l'economia regionale;
- collaborazione con la Camera di Commercio di Padova, per la realizzazione di strumenti web e video finalizzati alla consultazione e disseminazione di

	<p>informazioni economiche provinciali e per attività di supporto allo svolgimento di rilevazioni statistiche sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di un Osservatorio sui bilanci aziendali delle società di capitale del Veneto, con approfondimenti sulla fiscalità di impresa, attraverso l'analisi della banca dati Infocamere sui bilanci delle società di capitale italiane (In.balance); – collaborazione con la Guardia di Finanza per la fornitura di dati e documentazione estratti prevalentemente dalle Banche dati di Infocamere (Telemaco, Stockview, Ulisse, Ri visual); – collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia per l'avvio di un Osservatorio sull'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (Osservatorio Veneto Internazionale); – collaborazione con la Fondazione Festari per la realizzazione di un Osservatorio sul Veneto Centrale; – realizzazione del progetto MEPA (Model Elaboration for Promotion and Analysis of Italian Family Business) volto a sviluppare un modello statistico per raccogliere ed elaborare dati ed informazioni sulle aziende familiari in Veneto e in Italia. – realizzazione del progetto MAKERS (Smart Manufacturing for EU Growth and Prosperity) volto a promuovere una collaborazione internazionale e intersettoriale attraverso distacchi di personale per condividere scambi di conoscenze e buone prassi e la creazione di una piattaforma multi-stakeholder per discutere l'attuale contesto di rinascita manifatturiera. <p>Inoltre, è stata curata la presenza ad interviste e la partecipazione a trasmissioni televisive su emittenti regionali da parte del Presidente e del Segretario Generale.</p>
<p>Nel 2016 Unioncamere del Veneto ed Eurosportello hanno svolto un'intensa attività di elaborazione di proposte progettuali a livello comunitario e regionale, che si concretizzeranno nel 2017.</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati gestiti e realizzati diversi progetti e convenzioni.</p>	<p>Progetti comunitari:</p> <p>Progetto Adria Footouring: il progetto co-finanziato dal Programma IPA Adriatic della Commissione Europea e durato 46 mesi, ha coinvolto 11 partner appartenenti ai seguenti Paesi: Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Slovenia. Il progetto ha favorito lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa nei settori tradizionali come l'agroalimentare e il turismo. Unioncamere del Veneto ha svolto il ruolo di responsabile della comunicazione. L'evento finale si è tenuto a Pescara il 25 e 26 Maggio 2016 e il progetto si è concluso il 30 giugno 2016.</p> <p>Progetto STEEP - Support and Training for an Excellent Energy Efficiency Performance finanziato dal Programma IEE – "Energia Intelligente per l'Europa". Il progetto ha come obiettivo offrire alle PMI, attraverso le Camere di commercio, una serie di informazioni e strumenti per la valutazione e il miglioramento dell'efficienza energetica al loro interno, facendo uso del know-how acquisito dal precedente</p>

progetto CHANGE – Chambers promoting Intelligent Energy for SMEs, al quale il sistema camerale italiano aveva preso parte.

Progetto TCBL – Textile and Clothing Business Labs (Horizon 2020), avviato nel 2015 e coordinato dal Comune di Prato, ha come obiettivo trasformare l'industria del tessile e dell'abbigliamento e riportare la capacità produttiva in Europa attraverso nuovi modelli di business che favoriscano la progettazione e le produzioni locali, riducendone al tempo stesso l'impatto ambientale.

Progetto BioSTEP - Promoting Stakeholder Engagement and Public awareness for a participative governance of the European BIOeconomy (H2020). Obiettivo del progetto è quello di promuovere una governance responsabile e partecipativa che coinvolga il pubblico (cittadini ed utenti finali) e i principali portatori d'interesse (decisori politici, scienziati, ONG, imprenditori, ecc.) in un dialogo aperto ed informato sulla bio-economia. Grazie a questo progetto abbiamo coinvolto un centinaio di imprese.

SMART INNO: il progetto, di cui Eurosportello Veneto è partner, ha l'obiettivo di costituire una rete intelligente per monitorare e favorire le capacità di ricerca ed innovazione delle imprese dell'area Adriatica, migliorare la loro competitività e supportare la loro crescita sostenibile. Il progetto prevede la creazione di una rete trans-adriatica di istituzioni di ricerca ed innovazione, incubatori di business ed imprese per migliorare la competitività e facilitare lo scambio di buone pratiche tra piccole e medie. Il progetto si è concluso a settembre 2016.

GRASPINNO: il progetto mira alla creazione di un ecosistema di PMI fornitrici di componenti e sistemi per le ristrutturazioni di edifici anche a livello energetico, che possono partecipare a pieno titolo a bandi emessi da centrali di committenza delle P.A. a livello nazionale ed internazionale. Il progetto mira inoltre a migliorare la capacità delle pubbliche autorità nell'emanazione di politiche orientate al Green Procurement e ad aumento della sensibilità e le competenze in merito alle ristrutturazioni energetiche degli edifici pubblici, con riferimento a quanto già previsto dalla legislazione locale, regionale e nazionale.

PELAGOS: il progetto mira ad aumentare le capacità di innovazione e la capacità di cooperazione degli attori che operano nel settore delle energie rinnovabili marine "Blue Energy" attraverso la realizzazione di un cluster transnazionale.

Il cluster intende promuovere nuove tecnologie e fornire un mix di attività di supporto ai fornitori di tecnologia, aziende, operatori finanziari, autorità, "ONG" e cittadini.

Il progetto migliorerà l'internazionalizzazione dei membri del cluster attraverso una serie di attività che identificheranno congiuntamente le opportunità della "BlueEnergy" nelle regioni insulari e costiere del Mediterraneo.

Progetti **GYMNASIUM VI e GYMNASIUM VII**, sono il sesto e il settimo progetto che Unioncamere del Veneto – Eurosportello sta coordinando nell'ambito del Programma Erasmus per Giovani Imprenditori e hanno l'obiettivo di supportare l'imprenditorialità nelle regioni europee coinvolte nel partenariato, offrendo ad

aspiranti imprenditori l'opportunità di affiancare un imprenditore esperto in un altro paese europeo per un periodo da uno a sei mesi.

Progetto House of Brains: mira ad "invertire" il processo di definizione dei contenuti dei piani formativi per i corsi universitari. Punto di partenza deve diventare l'individuazione dei reali bisogni e delle effettive competenze ricercate dalle imprese dei rispettivi sistemi produttivi locali. Queste costituiranno la base per corsi specialistici, capaci di mettere il beneficiario nella condizione di proporsi efficacemente nel mondo del lavoro o di avviare una propria attività. Il progetto si propone di "superare" il sistema di formazione basato su lezioni frontali, optando per un percorso totalmente on-line ed aperto.

Progetto S.T.E.P.S. Smooth Transition to Employability and Professional Skills from School & VET, è un progetto finalizzato a favorire l'approccio imprenditoriale nei giovani, per colmare il divario tra il mondo del lavoro e dell'istruzione, utilizzando una piattaforma online per favorire l'orientamento.

Progetto MEPA – Statistics for Family Business: obiettivo del progetto è quello di sviluppare modelli statistici per elaborare e raccogliere dati sulle aziende di famiglia. Il progetto si focalizza sullo sviluppo di un modello per la raccolta di dati, al fine di rilevare le performance di ciascuna azienda a conduzione familiare, misurando dal punto di vista economico, il valore dei beni e dei servizi prodotti. Queste analisi permetteranno una valutazione del settore in termini di contributo al PIL, di posti di lavoro, investimenti di capitale, entrate fiscali, il ruolo nella bilancia dei pagamenti.

Progetto C- Temalp: il progetto è stato finanziato al primo bando del programma Interreg Spazio Alpino 2014 – 2020. Il progetto mira a sostenere la continuità d'impresa ed il ricambio generazionale nei settori produttivi tradizionali in zone di montagna. Particolare attenzione sarà data ai servizi dedicati all'innovazione della produzione e dei processi, favorendo la cooperazione stabile tra Università, centri di ricerca e PMI, in linea con l'asse prioritario 1.b.1. del Programma e con lo Small Business Act per l'Europa.

Progetto Blue Tech: il progetto è stato finanziato al bando di capitalizzazione del Programma IPA Adriatico 2007 - 2013. Il progetto ha sostenuto lo sviluppo delle green shipbuilding technologies nel settore delle Blue Technologies tramite l'elaborazione di uno studio di fattibilità e di una piattaforma di networking finalizzati alla creazione di un Cluster macro – regionale delle tecnologie marine nell'area Adriatico – Ionica, coerentemente con le azioni strategiche individuate dalla Strategia EUSAIR dell'Unione Europea.

SULPiTER: il progetto – acronimo di "Pianificazione sostenibile della logistica urbana al fine di migliorare il trasporto merci regionale" - approvato nell'ambito del primo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg Central Europe", mira a supportare i policy makers delle Aree Urbane Funzionali migliorando la loro comprensione del fenomeno del trasporto merci in una prospettiva di sostenibilità ambientale ed energetica, incrementando la capacità delle Pubbliche Amministrazioni a sviluppare ed adottare Piani Urbani della Logistica Sostenibile.

AlpinnoCT: il progetto affronta la sfida per aumentare l'efficienza e la produttività

del trasporto combinato (CT). Per la prima volta il know-how dell'industria di produzione (l'ideale per migliorare i processi) viene trasferito al trasporto combinato . AlpInnoCT contribuisce ad un più facile accesso del trasporto combinato e promuove l'utilizzo di questo metodo di trasporto a basse emissioni di carbonio. L'approccio prevede l'analisi di strategie, politiche e processi incentrati sulla trasporto combinato , seguiti dall'elaborazione di raccomandazioni per il miglioramento trasporto combinato. I risultati verranno inseriti in una " Casella degli strumenti di azione ".

Convenzioni regionali:

Convenzione Distretti 2015– 2016: Convenzione operativa tra Regione e Unioncamere del Veneto per la realizzazione dell'attività di informazione e di promozione della nuova disciplina regionale in materia di distretti industriali, reti innovative regionali e aggregazioni di impresa e delle opportunità di finanziamento in materia di innovazione e internazionalizzazione per le imprese venete.

Budget: € 842.100,00

Convenzione PMI 2015 – 2016: Convenzione tra Regione e Unioncamere del Veneto che si prefigge di diffondere la conoscenza delle politiche economiche e comunitarie alle PMI venete e di sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità nella forma cooperativa. Il Programma si è realizzato attraverso un approccio integrato e sperimentale di due progetti: progetto A- Conoscenza delle politiche economiche comunitarie da parte delle Piccole e Medio Imprese Venete; progetto B – Sviluppo della Piccola e Media Impresa Veneta.

Budget: € 200.000,00

Convenzione Estensione Innovazione DGR 2825 del 30.12.13: Convenzione tra Regione e Unioncamere del Veneto per lo sviluppo di progetti, iniziative, eventi ed attività correlati al settore della ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle PMI venete e sviluppo di sinergie con istituzioni ed imprese a livello europeo.

Budget: € 339.500,00

DGR del Veneto n. 2130 del 10 novembre 2014 - Progetto "Sicurezza dei consumatori": con questa Delibera la Regione del Veneto ha approvato il Progetto Sicurezza dei Consumatori attraverso il quale sono state rese possibili attività di prelievo su tutto il territorio regionale di occhiali da sole e giocattoli, da parte dei funzionari delle Camere di Commercio del Veneto e di verifica dei prodotti attraverso la collaborazione con i laboratori accreditati per la verifica e l'analisi, nella fattispecie Certottica di Belluno e l'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli di Como.

Budget: € 80.000,00

DGR del Veneto n. 1743 del 1° dicembre 2015: "Iniziativa riguardanti attività ritenute prioritarie per la tutela dei consumatori e degli utenti – Anno 2015": il progetto è nato a seguito del Regolamento CE n. 1169/2011, relativo alle informazioni nutrizionali che devono essere riportate sulle etichette degli alimenti in commercio, per consentire ai consumatori di leggere le etichette con smartphone e

	<p>tablet di uso comune, al fine di conoscere la composizione dei prodotti e i loro principi nutrizionali. E' prevista la creazione di una applicazione che consenta ai consumatori di evidenziare eventuali componenti da escludere dalla propria alimentazione, potenzialmente dannosi per la loro salute ed inserire dei segnali di allarme nel caso questi fossero presenti nel prodotto. Si pensi ad esempio al glutine per i celiaci o alle intolleranze al lattosio.</p> <p>Budget: € 35.000,00</p> <p>DGR n. 1205 del 22 dicembre 2016 – PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO "IL CONSUMATORE DI OGGI: TUTELATO, INFORMATO E CONSAPEVOLE" – INTERVENTO N. 4 "Etichetta parlante agroalimentare": Obiettivo del progetto è la creazione di uno schema certificativo volontario in grado di garantire al consumatore la massima trasparenza rispetto ai luoghi di lavorazione delle principali fasi del processo produttivo e rispetto alle principali caratteristiche del prodotto in tema di salubrità, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale di impresa.</p> <p>In particolare l'intervento prevede l'attuazione di soluzioni di processo, funzionali e tecnologiche volte a consentire maggiore trasparenza sui prodotti agroalimentari immessi nel mercato, con vantaggi indubbi per il consumatore che avrà la possibilità di veder tracciata la filiera di produzione venendo in tal modo a conoscenza della "carta d'identità" dei prodotti alimentari che acquista. Scopo inoltre del presente progetto è quello di valorizzare la così detta filiera del Km. 0 che porta indubbi vantaggi oltre che al consumatore anche all'ambiente.</p> <p>Budget: € 81.959,00</p> <p>Convenzione "Food Label Check" - Progetto Etichettatura Alimentare: si tratta di un'applicazione per sostenere le imprese agroalimentari nell'applicazione dei regolamenti sull'informazione dei consumatori in materia di prodotti alimentari (Reg. CE 1169/2011 – Fornitura ai consumatori di informazioni sugli alimenti – Claims; Reg. CE 1924/2006 – Codice del Consumo D.Lgs 206/2005). La piattaforma on line "Food Label Check" fornisce un aiuto agli imprenditori nell'ambito dell'applicazione delle nuove disposizioni in materia di etichettatura degli alimenti. Immettendo la ricetta del proprio prodotto, il sistema elabora in automatico una bozza di etichetta, che esplicita tutte le indicazioni in merito a ingredienti, valori nutrizionali e allergeni secondo le recenti disposizioni normative.</p> <p>Budget: € 85.980</p> <p>DGR del Veneto n. 2589 del 23 dicembre 2014: "Campagna educativa sul tema della lotta alla contraffazione". Conclusa la fase di realizzazione e distribuzione del Kit educativo rivolto alla scuola secondaria di secondo grado sul tema della qualità e sicurezza dei prodotti e sulla contraffazione, è stato fornito del materiale informativo sul tema della qualità e sicurezza dei prodotti e della contraffazione, organicamente all'organizzazione di incontri formativi rivolti ad insegnanti, studenti, consumatori, con esperti del settore, e rappresentanti delle Forze dell'Ordine, magistrati, giornalisti specializzati sui temi propriamente della contraffazione. Tra questi relatori Antonio Selavatici autore del libro "Il sistema Prato – Il distretto industriale illegale dei cinesi e degli italiani", in data martedì 5 aprile, Padova, sede della Camera di</p>
--	---

	<p>Commercio.</p> <p>Budget: € 74.192,40</p> <p>DGR n. 1205 del 26 luglio 2016: "Approvazione del Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 denominato "Il Consumatore di oggi: Tutelato, Informato e Consapevole". Approvazione degli schemi di convenzione per l'attuazione degli Interventi. Nell'ambito della stessa rientra la Convenzione "Etichetta Parlante Agroalimentare": l'intervento rappresenta una integrazione ed estensione al settore agroalimentare del progetto "etichetta parlante" elaborato per il Sistema Moda Veneto e sarà realizzato in collaborazione con Unioncamere del Veneto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2583 del 23 dicembre 2014.</p> <p>Budget: € 81.959,00.</p> <p>DGR n.2187 del 23 dicembre 2016: Progetto pilota "Etichetta parlante" - Convenzione per la concessione d'uso gratuito (contratto di licenza d'uso) del software denominato "Etichetta Parlante": la Regione, nell'interesse dei consumatori e delle imprese della Regione del Veneto, concede a titolo gratuito ad Unioncamere il diritto di uso del software denominato "Etichetta parlante", di proprietà della Regione, per la sua applicazione nel settore del tessile, della moda ed in eventuali altri settori produttivi.</p> <p>Convenzione per la realizzazione di attività in ambito di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa DGR 3015/2013: Convenzione, siglata da Unioncamere e Regione Veneto per promuovere, sensibilizzare, informare e formare sulla cultura e sui principi della CSR, cittadini, scuole e imprese, favorendo l'integrazione di tali principi all'interno della gestione delle imprese venete. Prevede due macro ambiti di attività: i giovani, con l'obiettivo specifico è coinvolgere un numero ampio di studenti sui temi dell'auto-imprenditorialità giovanile orientata alla sostenibilità, fornendo conoscenze e competenze che possano integrare il normale curriculum scolastico e le imprese, con l'obiettivo di fornire conoscenze avanzate e strumenti in ambito di responsabilità sociale a sostegno della competitività e sostenibilità di imprese già sensibili al tema, creando anche occasioni di partnership e scambi di buone pratiche.</p> <p>Budget: € 100.000</p> <p>DGR del Veneto n. 948 del 22 giugno 2016 - Responsabilmente – Promuovere l'innovazione sociale e trasmettere l'etica – Percorsi di RSI (FONDO SOCIALE EUROPEO POR 2014/2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"): obiettivo generale del bando è favorire l'adozione, da parte delle imprese venete, di modelli rispondenti ai criteri della Responsabilità Sociale d'Impresa. Unioncamere del Veneto è parte della Cabina di Regia e partner di rete del progetto "Dalla responsabilità sociale di impresa alla competitività responsabile d'impresa - Il modello veneto" di ASCOM Padova, unico progetto a valenza regionale finanziato nell'ambito tematico 1 – Governance d'impresa della DGR.</p> <p>DGR del Veneto n. 254 del 8 marzo 2016 - Pari opportunità nel lavoro che cambia. Investiamo nell'occupazione femminile (FONDO SOCIALE EUROPEO POR 2014/2020</p>
--	---

- Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"): obiettivo del bando è promuovere una serie di interventi volti a favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. Unioncamere del Veneto è partner operativo del progetto "Wel Plan" di ASCOM Padova che prosegue l'esperienza maturata nell'ambito delle progettualità realizzate a valere sulla DGR 448/14. L'Unione è inoltre partner di rete del progetto "Welfare Net: Reti in Rete" dell'Ente Bilaterale Veneto che mira a creare una rete regionale di servizi di welfare e del progetto "Artemisia" di Cescot Veneto il cui obiettivo è favorire l'imprenditoria femminile supportando l'avvio d'impresa, promuovendo il miglioramento della condizione lavorativa e facilitando il re-inserimento nel mercato del lavoro.

Progetti del Fondo di perequazione 2014 (conclusi nel 2016):

- FILO Veneto: finalizzato al potenziamento e qualificazione del ruolo strategico ed operativo di Unioncamere del Veneto quale punto di aggregazione, coordinamento e promozione in grado di affiancare, accompagnare, supportare e sostenere le Camere nell'esercizio delle funzioni riguardanti la cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro ed alle professioni.
- Institutional Legislative Observatory Veneto-Europe 2 I.L.O.Ve-Eu 2: il suo obiettivo è continuare e migliorare i servizi forniti al territorio Veneto (CCIAA, enti locali, associazioni di categoria e imprese) già finanziati dal progetto I.L.O.Ve-Eu (come il servizio di osservatorio legislativo e lo scadenzario bandi) e di offrire una maggiore formazione dedicata alle opportunità della programmazione europea 2014-2020.
- M.A.ST.E.R. Veneto (Monitoraggio e Analisi Statistiche su Economia Regionale): ha l'obiettivo di garantire e rafforzare le attività di monitoraggio, osservazione e analisi della struttura produttiva regionale svolte da Unioncamere del Veneto, qualificandone le funzioni di osservatorio economico-sociale a supporto della programmazione economica e rendendo la produzione di informazioni statistiche il più possibile aderente ai bisogni e alle sfide che coinvolgono imprese e territori.
- Media.Re.Veneto: servizio di mediazione regionale delle CCIAA del Veneto per la promozione, potenziamento e consolidamento delle attività degli sportelli camerali di conciliazione. Il progetto mira ad incrementare e potenziare il ricorso alla mediazione da parte delle imprese venete attraverso interventi delle CCIAA, con il coordinamento dell'Unione regionale per la comunicazione e promozione rivolte a specifiche categorie di utenti.
- C.le.Ve.r. - le CCIAA per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia del Veneto e per il contrasto alla concorrenza sleale a livello regionale: il progetto è rivolto alle CCIAA per consolidare il loro ruolo di garanti della legalità nel campo economico. C.le.Ve.r. ha permesso il mantenimento dell'attività, presso la sede della Camera di Commercio di Padova, del Punto di ascolto S.O.S. Giustizia in Veneto, iniziativa nata all'interno del Protocollo d'intesa tra Unioncamere e Libera. Il servizio ha offerto ascolto e accompagnamento a soggetti, imprenditori e persone

	<p>fisiche che si trovano in una situazione di indebitamento, difficoltà economica, grave crisi finanziaria e pertanto a rischio di racket e usura, terreno privilegiato della criminalità organizzata.</p> <ul style="list-style-type: none"> DIGITA.RE.VENETO - Digitalizzazione e sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: progetto coordinato dall'Unione Regionale per valorizzare al meglio l'organicità dell'intervento, che ha un respiro più ampio rispetto alla singola area o filiera e che vuole caratterizzarsi per un'impronta unica e riconoscibile sia da parte delle Istituzioni che delle imprese e dei giovani coinvolti. In tale contesto, le CCIAA di Padova, Treviso, Venezia, Verona prevedono un insieme integrato di azioni volte a promuovere la cultura digitale e a favorire l'inserimento di competenze ICT nelle imprese locali. <p>Budget complessivo: € 1.051.702,00</p>
<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> promuovere la partecipazione del 'Sistema Veneto' ai nuovi programmi a sostegno dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro. Documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali con aziende ed associazioni. Rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni. 	<p>Il 2016 ha visto l'organizzazione di eventi informativi, la partecipazione a fiere e a convegni che si è concretizzata in 19 incontri.</p> <p>Con l'avvio della nuova programmazione comunitaria e il lancio dei primi bandi Horizon 2020, lo Sportello si è dotato del Portale APRE VENETO H2020. Il portale permette di registrare le aziende interessate ai finanziamenti europei, di individuare i loro interessi ed il settore in cui operano. Considerato il numero rilevante di aziende che contattano e che chiedono informazioni allo Sportello, il portale permette di mantenere più agevolmente i rapporti con loro e di fornire un servizio ancora migliore ed attento alle esigenze di ciascuno. L'attività consiste nel monitorare le aziende, fornire le informazioni che richiedono, tenerle aggiornate circa i settori di loro interesse, attivare ricerche partner e allo stesso tempo informarle circa le ricerche partner ricevute dall'esterno, a livello nazionale ed estero. Questo meccanismo permette di incrementare gli incontri e le collaborazioni in modo trasversale e sta stimolando molte aziende a presentare progetti SME Instrument. Il calendario dei lavori e le attività sono consultabili sul sito dedicato www.eurosportelloveneto.it/apreveneto.</p> <p>Attualmente sono iscritti al portale Apre Veneto 544 utenti, di cui 261 piccole e medie imprese 283 utenti appartenenti al mondo della ricerca (tra cui i Soci APRE).</p>
<p>Spesa prevista</p>	<p>Spesa effettiva</p>
<p>Per cassa 3.300.468</p>	<p>Per cassa € 3.220.814</p>

MISSIONE 3. COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
<i>OBIETTIVO N. 7 FAVORIRE LE POLITICHE D'INTERNAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDARE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 13 INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI U.E.</i>	
Attività e programmi previsti	
<p>Accordo di collaborazione "Iniziativa di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese" stipulato fra Unioncamere del Veneto e Regione Veneto con durata triennale (2013 - 2016) per la realizzazione di iniziative di supporto per i processi di internazionalizzazione delle imprese nei settori primario, secondario e del turismo del Veneto.</p>	<p>Nel 2016 si sono sviluppate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza al sistema economico veneto e alla giunta regionale per l'accesso ai finanziamenti internazionali in relazione alla programmazione comunitaria 2014-2020 • Ricerca di nuovi mercati, rafforzamento delle attività economiche e commerciali dei paesi emergenti e in quelli ad economia in crescita e o diversi settori produttivi del Veneto • Realizzazione di attività di sviluppo dei mercati turistici di particolare interesse per i sistemi turistici tematici del Veneto in particolare attraverso la comunicazione mediante il Web • Analisi delle dinamiche dei flussi turistici e dimensione dei nuovi turismi, il valore economico del turismo nazionale ed internazionale mediante l'Osservatorio Turistico Regionale • Assistenza alle PMI nelle attività di scouting e approfondimento delle possibili collaborazioni imprenditoriali e istituzionali nei mercati internazionali
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa 1.077.109	Per cassa € 1.032.058

MISSIONE 4. REGOLAZIONE DEI MERCATI	
OBIETTIVO N. 5 SEMPLIFICARE IL CONTESTO PER FARE IMPRESA. PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E SUPPORTARE LE IMPRESE "A RISCHIO"	
OBIETTIVO N. 11 SUPPORTARE LE CCIAA NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E LE IMPRESE NEL RAPPORTO CON I CONSUMATORI	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
Collaborazione nella realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con la Regione del Veneto, le Camere di Commercio e l'ANCI Veneto. Coordinamento delle Camere di Commercio nei rapporti con la Regione e con Infocamere. Promozione del SUAP d'intesa con le Associazioni di categoria.	Tavolo di coordinamento fra i conservatori Registro Imprese : si è occupato del Vademecum unico per l'iscrizione degli atti societari nel Registro Imprese e la Guida Triveneto Registro Imprese; della direttiva MISE riguardo decesso, recesso ed esclusione del socio di società di persone; aggiornamento in merito a SUAP.
Protocollo d'intesa regionale Unioncamere-Libera : nel 2012 Unioncamere del Veneto ha sottoscritto con l'associazione Libera un protocollo d'intesa regionale la cui fase operativa inizierà nel 2014. Sono stati previsti interventi in quattro aree di riferimento: lo studio e l'analisi sulla presenza delle mafie e delle varie forme di illegalità in Veneto, attraverso collaborazione con il Centro studi nella redazione di pubblicazioni e dossier di ricerca sull'economia illegale e le presenze mafiose nel tessuto economico della regione; attività di mappatura e monitoraggio dei beni confiscati alle mafie sul territorio; azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della legalità, con il coinvolgimento del sistema camerale veneto, delle imprese, dei rappresentanti delle associazioni di categoria e i giovani; attivazione di uno sportello che possa offrire assistenza alle vittime della criminalità economica.	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di incontri di sensibilizzazione e informazione nelle Camere di Commercio del Veneto, con il coinvolgimento degli organi camerale e delle organizzazioni di categoria e professionali; • il 23 maggio 2016 è stato diffuso il Quaderno di Ricerca n.23 "Le mafie liquide del Veneto. Numeri e mappe sulla diffusione della criminalità organizzata" della Collana "Economia e Imprese" di Unioncamere del Veneto.
Unioncamere del Veneto partecipa, con un proprio componente, al <i>Comitato Regionale dei Consumatori e degli Utenti</i> , istituito presso la Regione del Veneto, dalla L.R. n. 27 del 23.10.2009, <i>Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo</i> , con compiti di esprimere pareri e formulare proposte su: atti di programmazione regionale e sui progetti di legge e di regolamento che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti; interventi regionali di tutela, informazione ed educazione dei consumatori e degli utenti; definizione dei criteri per la concessione di contributi regionali alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritti al Registro regionale; progetti di ricerca e di studio circa temi del consumo; attività dirette all'informazione e all'educazione dei consumatori e degli utenti e iniziative volte a potenziare l'accesso alle procedure di conciliazione per la soluzione delle controversie.	<p>DGR del Veneto n. 2130 del 10 novembre 2014 - Progetto "Sicurezza dei consumatori": con questa Delibera la Regione del Veneto ha approvato il Progetto Sicurezza dei Consumatori attraverso il quale sono state rese possibili attività di prelievo su tutto il territorio regionale di occhiali da sole e giocattoli, da parte dei funzionari delle Camere di Commercio del Veneto e di verifica dei prodotti attraverso la collaborazione con i laboratori accreditati per la verifica e l'analisi, nella fattispecie Certottica di Belluno e l'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli di Como.</p> <p>DGR del Veneto n. 1743 del 1° dicembre 2015: "Iniziativa riguardante attività ritenute prioritarie per la tutela dei consumatori e degli utenti - Anno 2015": il progetto è nato a seguito del Regolamento CE n. 1169/2011, relativo alle informazioni nutrizionali che devono essere riportate sulle etichette degli alimenti in commercio, per consentire ai consumatori di leggere le etichette con smartphone e tablet di uso comune, al fine di conoscere la composizione dei prodotti e i loro principi nutrizionali. E' prevista la creazione di una applicazione che consenta ai consumatori di evidenziare eventuali componenti da escludere dalla propria alimentazione, potenzialmente dannosi per la loro salute ed inserire dei segnali di allarme nel caso questi fossero presenti nel prodotto. Si pensi ad esempio al glutine per i celiaci o alle intolleranze al lattosio.</p> <p>DGR n. 1205 del 22 dicembre 2016 - PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO "IL CONSUMATORE DI OGGI: TUTELATO, INFORMATO E CONSAPEVOLE" - INTERVENTO</p>

N. 4 "Etichetta parlante agroalimentare": Obiettivo del progetto è la creazione di uno schema certificativo volontario in grado di garantire al consumatore la massima trasparenza rispetto ai luoghi di lavorazione delle principali fasi del processo produttivo e rispetto alle principali caratteristiche del prodotto in tema di salubrità, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale di impresa.

In particolare l'intervento prevede l'attuazione di soluzioni di processo, funzionali e tecnologiche volte a consentire maggiore trasparenza sui prodotti agroalimentari immessi nel mercato, con vantaggi indubbi per il consumatore che avrà la possibilità di veder tracciata la filiera di produzione venendo in tal modo a conoscenza della "carta d'identità" dei prodotti alimentari che acquista. Scopo inoltre del presente progetto è quello di valorizzare la così detta filiera del Km. 0 che porta indubbi vantaggi oltre che al consumatore anche all'ambiente.

Obiettivo principale dell'intervento è duplice: 1) rendere il consumatore consapevole delle proprie scelte anche tramite la fornitura di informazioni certificate, sfruttando media di uso comune (es. smartphone, tablet, computer) e soluzioni accattivanti. In particolare si potranno presentare informazioni quali: luogo di produzione e processi produttivi; luogo di lavorazione e metodi; modi e luoghi di conservazione trasporto e stoccaggio; ingredienti e valori nutrizionali presenti nel prodotto; 2) tutelare l'intera filiera, e pertanto i consumatori e i produttori, dalla contraffazione e da pratiche sleali, ovvero combattendo l'immissione nel mercato di prodotti che non rispettino le normative e le pratiche della sicurezza e di buona concorrenza, anche in accordo alla legislazione nazionale ed europea.

Convenzione "Food Label Check" - Progetto Etichettatura Alimentare: si tratta di un'applicazione per sostenere le imprese agroalimentari nell'applicazione dei regolamenti sull'informazione dei consumatori in materia di prodotti alimentari (Reg. CE 1169/2011 - Fornitura ai consumatori di informazioni sugli alimenti - Claims; Reg. CE 1924/2006 - Codice del Consumo D.Lgs 206/2005). La piattaforma on line "Food Label Check" fornisce un aiuto agli imprenditori nell'ambito dell'applicazione delle nuove disposizioni in materia di etichettatura degli alimenti. Immettendo la ricetta del proprio prodotto, il sistema elabora in automatico una bozza di etichetta, che esplicita tutte le indicazioni in merito a ingredienti, valori nutrizionali e allergeni secondo le recenti disposizioni normative.

DGR del Veneto n. 2589 del 23 dicembre 2014: "Campagna educativa sul tema della lotta alla contraffazione". Conclusa la fase di realizzazione e distribuzione del Kit educativo rivolto alla scuola secondaria di secondo grado sul tema della qualità e sicurezza dei prodotti e sulla contraffazione, è stato fornito del materiale informativo sul tema della qualità e sicurezza dei prodotti e della contraffazione, organicamente all'organizzazione di incontri formativi rivolti ad insegnanti, studenti, consumatori, con esperti del settore, e rappresentanti delle Forze dell'Ordine, magistrati, giornalisti specializzati sui temi propriamente della contraffazione. Tra questi relatori Antonio Selavatici autore del libro "Il sistema Prato - Il distretto industriale illegale dei cinesi e degli italiani", in data martedì 5 aprile, Padova, sede della Camera di Commercio.

DGR n. 1205 del 26 luglio 2016: "Approvazione del Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto

	<p>del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 denominato "Il Consumatore di oggi: Tutelato, Informato e Consapevole". Approvazione degli schemi di convenzione per l'attuazione degli Interventi. Nell'ambito della stessa rientra la Convenzione "Etichetta Parlante Agroalimentare": l'intervento rappresenta una integrazione ed estensione al settore agroalimentare del progetto "etichetta parlante" elaborato per il Sistema Moda Veneto e sarà realizzato in collaborazione con Unioncamere del Veneto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2583 del 23 dicembre 2014.</p> <p>DGR n.2187 del 23 dicembre 2016: Progetto pilota "Etichetta parlante" - Convenzione per la concessione d'uso gratuito (contratto di licenza d'uso) del software denominato "Etichetta Parlante": la Regione, nell'interesse dei consumatori e delle imprese della Regione del Veneto, concede a titolo gratuito ad Unioncamere il diritto di uso del software denominato "Etichetta parlante", di proprietà della Regione, per la sua applicazione nel settore del tessile, della moda ed in eventuali altri settori produttivi.</p>
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa 695.627	Per cassa 736.366

MISSIONE 5. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
<p>Gestione della partecipazione nella società in house Veneto Promozione e rappresentanza del sistema camerale nel dialogo con la Regione Veneto. In particolare coordinamento delle CCIAA e aziende speciali, insieme a Veneto Promozione, nella programmazione e attuazione delle iniziative di promozione internazionale</p>	<p>Veneto Promozione nel 2016 ha gestito iniziative e servizi strutturati secondo due linee di azione: attività a carattere generale e attività promozionali.</p> <p>Complessivamente, nel 2016, sono state coinvolte 9.272 imprese in attività promozionali, di formazione e di assistenza, sono state organizzate 17 missioni all'estero, partecipazione a 5 fiere, organizzazione di 9 workshop in Italia e all'estero, 9 attività di diplomazia economica, 20 seminari di formazione e 17 incontri tecnici con esperti.</p> <p>Le attività a carattere generale sono rivolte ai rapporti economico-istituzionali che si sviluppano con enti istituzionali italiani ed esteri e che coadiuvano nello specifico le attività promozionali promosse con i partner internazionali, nazionali e regionali di Veneto Promozione</p> <p>Le attività promozionali possono essere così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Business Promotion: azioni per il rafforzamento del sistema produttivo locale sui mercati esteri, garantendo alle imprese assistenza tecnica, attività promozionali, individuazione e organizzazione di incontri con potenziali partner (nel 2016 realizzate 33 iniziative). - Agrofood Promotion: iniziative realizzate per la promozione internazionale delle eccellenze agroalimentari e delle produzioni tipiche venete, attraverso la partecipazione alle più importanti fiere di settore e l'organizzazione di progetti mirati complementari (nel 2016 realizzate 3 iniziative). - Tourism Promotion: azioni finalizzate alla valorizzazione del territorio veneto e delle sue potenzialità di attrazione turistica, con l'obiettivo di incrementare i flussi di visitatori stranieri in entrata e di diffondere una immagine positiva del Veneto nel mondo (nel 2016 realizzate 6 iniziative). - Iniziative in convenzione con Enti coattuatori: progettualità con finalità promozionale realizzate sulla base di una specifica convenzione attuativa, in collaborazione con una pluralità di soggetti di natura associativa e di natura consortile attivi nelle diverse realtà territoriali (nel 2016 realizzate 9 iniziative).
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 1.013.200	Per cassa € 1.154.337